

BASKET SERIE A2

UNA GIORNATA INDIMENTICABILE

IL TURNO DI ANTICIPO CHE HA MESSO INSIEME
CANESTRI, TORTELLINI E CAPPELLACCI DIMOSTRA
LA VOGLIA DI SHOW E SERIE A DEL PALADOZZA

FORTITUDO, UN NATALE DA RECORD

Doppio brindisi Il successo dei ragazzi di Boniciolli va di pari passo con il primato di spettatori: 5.010

Amarcord Tra campo e parterre va in scena la storia

Zatti, Bazzani e Bucci junior: è un Madison pieno di stelle

Massimo Selleri
■ Bologna

E' FINITA pari la sfida tra tortellini e cappellacci. Qualcuno sostiene che in realtà comunque il successo debba essere assegnato a Bologna, perché i cappellacci serviti con il ragù sono molto lontani da quello che prevede la tradizione ferrarese. Comunque sia il primo premio lo meritano sia la Fortitudo che la Pallacanestro Ferrara, le quali hanno accettato di giocare il giorno di Natale e hanno trasformato questa scelta in un evento vero.

Cinquemila spettatori al PalaDozza, una partita giocata a viso aperto tra le due squadre e il cui esito è rimasto in bilico fino ai minuti finali con le associazioni dei commercianti delle due città che hanno imbastito il confronto tra questi due prodotti tipici.

Il tutto davanti alle telecamere di Sky, che hanno trasmesso in diretta la gara mettendo in mostra quali possono essere le potenzialità della pallacanestro se si recuperano le piazze storiche che, fatti i conti con le difficoltà, hanno avuto la forza di ripartire.

La stragrande maggioranza del

pubblico era di fede fortitudina, sparuta la rappresentanza della tifoseria estense che, in aperta contestazione con la proprietà, chiede al presidente Fabio Bulgarelli di farsi da parte. Per la Effe è anche l'occasione per ricevere la visita di vecchi amici come Giacomo Striscio Zatti, il capitano del famoso derby del «Grande Freddo» vinto dall'Aquila con il punteggio di 102-70.

IN CAMPO c'è, invece, Ryan Bucci, il figlio di George che tanto ha fatto nelle fila dell'Aquila diventando il suo miglior realizzatore avendo davanti a sé solo Carlton Myers. Sulle poltroncine del parterre anche Fabio Bazzani, l'ex calciatore alla sua prima esperienza come allenatore non può essere sempre presente visti gli impegni con il Mezzolara, ma in una giornata dove in tutto il panorama sportivo nazionale si giocava solo questa partita, il suo arrivo in piazza Azzarita non era in discussione.

Tra cappellacci e tortellini, sono state più di 2mila le porzioni servite, con i cuochi bolognesi che dal-

la vigilia si sono adoperati per preparare 180 litri di brodo, cucinato in appositi pentoloni da 60 litri ciascuno acquistati appositamente per l'evento.

UN TERZO TEMPO ben riuscito con l'Ascom di Bologna che non esclude di ripetere l'iniziativa anche in qualche altra occasione, sebbene gli 8 euro per degustare un piatto delle due specialità siano serviti solo a calmierare le spese ma non le abbiano pareggiate. «Con questa sfida – dice il membro della giunta Confcommercio Bologna Francesco Mafaro – volevamo valorizzare i due prodotti artigianali e direi che ci siamo riusciti. E' stato un modo diverso di passare il Natale e tra le persone che condividono la stessa passione è emersa la volontà del voler stare insieme anche in una giornata notoriamente riservata alla famiglia».

Tra l'altro i 5.010 spettatori che hanno assistito alla gara, sono il record stagionale per una partita disputata in A2, un record difficilmente superabile se si considera che il primato precedente era sempre firmato dalla Effe, che contro Treviso registrò 4.648 presenze.



GIOIA Nazareno Italiano, a sinistra, mostra la sua felicità. Sopra, Giorgio Comaschi (al centro) dichiara il verdetto di assoluta parità nella sfida tra tortellini e cappellacci (Schicchi)



TAVOLO... NATALIZIO Gli ufficiali di campo, al PalaDozza, tutti rigorosamente donne, hanno indossato il tradizionale cappello che ricorda Santa Claus (Schicchi)

